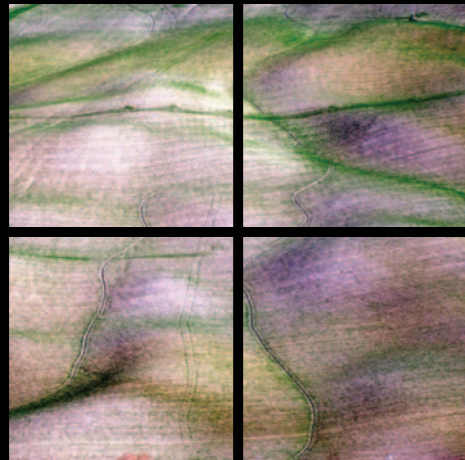


Il Convegno Spaziare01 è a ingresso libero.

Vi saremmo grati se voleste dare conferma della vostra presenza all'indirizzo info@kulti.it



organizzato e promosso da



MultiKulti
Associazione Culturale

Via Arnolfo, 6N
50121 Firenze
055 669817
www.kulti.it
info@kulti.it



Quali sono i linguaggi del **Paesaggio**?
Quali sono i linguaggi tramite i quali il Paesaggio
comunica con noi?

E' il linguaggio del Mito? Quello della ragione? E' il linguaggio della
nostalgia e della memoria? E' il linguaggio del teatro?
Qual è il lessico con il quale ci vengono comunicate le emozioni?
Quale è la semiotica del Paesaggio?

I luoghi ed i paesaggi parlano attraverso quanto hanno
incessantemente registrato, conosciuto e stratificato. Parlano
attraverso la condivisione di identità o il riconoscimento e
l'interazione con identità altre.
La comunicazione avviene attraverso la percezione delle relazioni fra
i vari segni riconoscibili nella scena visiva del paesaggio.

Durante una intervista Josif Brodskij così parla dell'Italia e del
Paesaggio:
*"Nel passato, nella storia, nella cultura, insomma: nelle profondità
del tempo, esiste una specie di macchina filatrice, che imbastisce
segni e solchi. A volte si tratta di versi di poesia, di letteratura
o magari della facciata di un palazzo, altre volte semplicemente
di rughe. L'Italia per me è questo: il luogo che custodisce quella
filatrice.
In Italia mi sembra di essere più vicino a quel telaio".*

Seguendo il filo conduttore di questi pensieri, abbiamo ideato
Spaziare.

La *mission* del progetto è quella di esplorare, approfondire,
interrogarsi intorno alle tematiche che coinvolgono o potrebbero
coinvolgere il Paesaggio. Indagandone il lessico, l'origine delle
emozioni che esso suscita, la percezione che si ha di esso.
Spaziare vuole, attraverso eventi ed incontri ripetuti nel tempo e
nello spazio, approfondire i temi della percezione e del senso dei
luoghi, del senso delle immagini che il Paesaggio ci offre, del senso
delle emozioni che nascono di fronte alla immagine scenica del
Paesaggio.

E intende farlo attraverso il contributo di varie discipline, facendole
interagire fra di loro in uno stesso luogo, intorno ad uno stesso
tavolo e attraverso lo stesso microfono.

Spaziare intende recuperare la pratica dello *stare* in un paesaggio
e in un territorio. Stare per percepire il rumore dell'incessante
lavoro del telaio di Brodskij. Perché occuparsi di Paesaggio vuol dire
occuparsi anche di noi stessi e lo stare ad ascoltare i suoi echi ci
aiuta ad invertire la mutazione antropologica che ci ha disabituato
allo *stare*.

MAURO AGNOLETTI Facoltà di Agraria, Università di Firenze

MARTINA ARDIZZI Dipartimento di Neuroscienze, Università di
Parma

STEFANO BORSA Azienda Agricola Pacina, Castelnuovo Berardenga

CRISTINA CAPINERI Facoltà di Scienze Sociali, Politiche e
Cognitive, Università di Siena

GIOVANNA CASALI Architetto

MARCO DEL FRANZIA Architetto

FRANCO FARINELLI Dipartimento di Filosofia e Comunicazione,
Università di Bologna

MATTEO FOSSI Musicista, Concertista e Docente di pianoforte

PIERO GIADROSSI Fondatore | Curatore del Parco Sculture del
Chianti

MARIA RITA GISOTTI Architetto

VALENTINA LUSINI Facoltà di Scienze Sociali, Politiche e Cognitive,
Università di Siena

ANNA MARSON Assessore all'Urbanistica, Pianificazione del
Territorio e Paesaggio della Regione Toscana

ANNA MAZZANTI Facoltà di Design, Politecnico di Milano

PIETRO MELONI Dipartimento di Scienze Sociali, Politiche e
Cognitive, Università di Siena

UGO MORELLI Dipartimento di Scienze Umane e Sociali, Università
di Bergamo

FRANCESCO PARDI Facoltà di Architettura, Università di Firenze

LAMBERTO PIPERNO CORCOS Tenuta di Monaciano, Castelnuovo
Berardenga

GIANNI RESTI Presidente Fondazione Musei Senesi

MIMMO ROSELLI Visual Artist

RENATO STOPANI Geo Storico del territorio

BRUNO VECCHIO Facoltà di Lettere, Università di Firenze

VENERDI 21 MARZO 2014

1_IL PAESAGGIO REALE NEL CONTESTO TERRITORIALE LOCALE

Una giornata dedicata ad indagare il Paesaggio nella sua realtà fenomenica, tangibile, a partire
dagli elementi del territorio di Castelnuovo Berardenga. Un racconto narrato da coloro che sono
quotidianamente, e "sul campo", in relazione con il territorio: agronomi, geografi, aziende agricole.
Una giornata dedicata all' "ascolto del territorio", dei suoi punti di forza e delle sue criticità.

SABATO 22 MARZO 2014

2_LA PERCEZIONE DEL PAESAGGIO: RIFLESSI INTERIORI DI UNA FORMA

L'attenzione si volge ad esplorare i riflessi interiori del Paesaggio, grazie all'apporto di discipline quali
la filosofia, l'antropologia, l'estetica, la psicologia. Un'indagine tesa ad analizzare i meccanismi della
percezione, a tracciare una mappa emotiva dei suoi riflessi più profondi, e le relazioni esistenti fra
aspetto oggettivo e soggettività percettiva.

DOMENICA 23 MARZO 2014

3_ARTE E PAESAGGIO

Il Paesaggio come dato oggettivo, concreto, viene interiorizzato e diviene ispiratore, con la sua forza
seduttiva e la capacità evocativa, per opere d'arte, nelle sue varie declinazioni.
Parleremo del Paesaggio come fonte di ispirazione per la musica e l'arte contemporanea, con
approfondimenti su *land art*, installazioni, sculture *site specific* e *site responsive*.

proiezione di: **Terre Alte di Toscana**
Critofilm di Carlo L. Ragghianti - Edizioni SeleArte OLIVETTI 1961
Filmato proveniente dall'Archivio Nazionale Cinema d'Impresa - CsC, Ivrea
ed altri filmati

PROGRAMMA DETTAGLIATO SU www.kulti.it

con il patrocinio di



sponsor



coordinamento scientifico delle
giornate in collaborazione con:

bookshop a cura di

